

Società Cooperativa Sociale “La Coccinella”



CARTA DEI SERVIZI

“Se vi è per l’umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l’uomo e di conseguenza la società. Il bambino possiede un potere interiore che può guidarci verso un futuro più luminoso”

María Montessori

INDICE

A) INFORMAZIONI GENERALI	pag. 4
B) INTRODUZIONE	pag. 5
1. Principi e fondamenti	pag. 5
2. Presentazione	pag. 5
3. Organigramma de “La Coccinella”	pag. 6
C) SERVIZI	pag. 7
1. Casa Famiglia “Villa Paradiso”	pag. 7
1.1.Mission	pag. 7
1.2.Criteri per l’accesso	pag. 7
1.2.1.Modalità di ammissione degli ospiti	pag. 7
1.2.2.Modalità di dimissioni degli ospiti	pag. 8
1.2.3.Lista di attesa	pag. 9
1.3.Modalità di funzionamento della struttura	pag. 9
1.3.1.Finalità della struttura	pag. 9
1.3.2.Caratteristiche della struttura	pag. 10
1.3.3.Organizzazione delle attività e figure professionali di riferimento	pag. 10
1.3.4.Indicazione dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale	pag. 11
1.3.5.Modalità di partecipazione dell’ospite alla org. della vita comunitaria	pag. 11
1.3.6.Funzionamento della struttura	pag. 12
1.3.7.Composizione dell’equipe educativa	pag. 12
1.3.7.1. L’educatore di riferimento	pag. 12
1.3.7.2. Responsabile di struttura	pag. 12
1.3.7.3. Coordinatore dei progetti educativi	pag. 12
1.3.8.Requisiti di qualità	pag. 13
1.4.Tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese	pag. 13
1.4.1.Ammontare e modalità di corresponsione delle rette	pag. 13
1.4.2.Ammontare e prestazioni ricomprese	pag. 14
1.4.3.Polizza assicurativa	pag. 15
1.5.Personale	pag. 16
1.5.1.Organigramma del personale	pag. 16
1.5.2.Codice Deontologico Educatori Professionali	pag. 16
1.5.3.Tirocinanti	pag. 16
1.5.4.Volontari	pag. 16
2. “Over 18 – Struttura per la semi-autonomia”	pag. 17
2.1.Mission	pag. 17
2.2.Criteri per l’accesso	pag. 17
2.2.1.Modalità di ammissione degli ospiti	pag. 17
2.2.2.Modalità di dimissioni degli ospiti	pag. 18
2.2.3.Lista di attesa	pag. 18
2.3.Modalità di funzionamento della struttura	pag. 18
2.3.1.Finalità della struttura	pag. 18
2.3.2.Caratteristiche della struttura	pag. 19
2.3.3.Regolamento della vita comunitaria e modalità di partecipazione dell’ospite all’organizzazione della stessa	pag. 19
2.3.4.Organizzazione delle attività, con rif. alla presenza delle varie figure professionali	pag. 19
2.3.5.Funzionamento della struttura	pag. 20
2.4.Tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese	pag. 20
2.4.1.Ammontare e modalità di corresponsione delle rette	pag. 20
2.4.2.Ammontare e prestazioni ricomprese	pag. 21
2.4.3.Polizza assicurativa	pag. 22

2.5. Personale	pag. 22
2.5.1. Organigramma del personale	pag. 22
2.5.2. Codice Deontologico Educatori Professionali	pag. 22
2.5.3. Tirocinanti e Volontari	pag. 22
3. “il Centro” - Servizio di psicologia clinica e promozione del benessere	pag. 22
3.1. Mission	pag. 22
3.2. Criteri per l’accesso	pag. 23
3.3. Finalità e modalità di funzionamento	pag. 23
3.3.1. Finalità e modalità di funzionamento del servizio per gli utenti delle3 strutture socio-educative	pag. 23
3.3.2. Finalità e modalità di funzionamento per i privati	pag. 23
3.3.3. Finalità e modalità di funzionamento per enti pubblici e privati	pag. 24
3.3.4. Caratteristiche della struttura	pag. 24
3.4. Tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese	pag. 24
3.4.1. Ammontare e modalità di corresponsione	pag. 24
3.4.2. Polizza assicurativa	pag. 25
3.5. Personale	pag. 25
3.5.1. Organigramma del personale	pag. 25
3.5.2. Criteri deontologici	pag. 25
D) PRIVACY	pag. 25
E) DESTINATARI DELLA CARTA SERVIZI	pag. 26

A) INFORMAZIONI GENERALI



Denominazione:

La Coccinella – Società Cooperativa Sociale

Sede legale: via dei Volsci, 23 - 00042 Anzio (Roma)

Codice fiscale e P.IVA: 08278911006

Tel/Fax: 06.9830463

Sito: www.cooplacoccinella.org

e-mail: info@cooplacoccinella.org

e-mail PEC: cooplacoccinella@pec.it

Rappresentante legale:

Alessandra Rinaldi

Soci:

- Alessandra Rinaldi
- Alessia Lafranceschina
- Andrea Bardini
- Andrea Pinto
- Anna Valentino
- Domenico Stammegna
- Emilia Oliviero
- Federica Pinna
- Francesca Pegolesi
- Francesca Porcari
- Giuseppe Matano
- Lidia Sassone
- Luciana Dente
- Michela Pegoraro
- Paola Canci
- Silvia Coreandoli

Iscrizioni ad Albi:

- Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente n. A128727
- Albo regionale delle Cooperative Sociali n. 623
- Riconosciuta ONLUS di fatto ai sensi del D. Lgs n°460 del 04/12/97

B) INTRODUZIONE

La presente Carta dei Servizi ha come fonte di ispirazione gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana e gli articoli 8 e 10 comma 2, 14, 20, 24, 30, 31, 32, 36 della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo. La Carta dei Servizi è una garanzia nei confronti dei destinatari coinvolti, prevista dall'art.13 della L.328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Si propone quale strumento di dialogo con l'insieme delle risorse del territorio, rende chiari i meccanismi di trasparenza e tutela garantiti ed esplicita con chiarezza l'offerta di aiuto, le prestazioni rese e le modalità di accesso alle stesse.

1) Principi e fondamenti

"La Coccinella - Società Cooperativa Sociale ", conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

I Soci della Cooperativa, operando secondo questi principi, intendono sviluppare e gestire un apparato che persegua scopi sociali ed educativi al fine di realizzare nel territorio un servizio che promuova valori quali la centralità della persona nella sua globalità, il superamento dell'assistenzialismo, la realizzazione di interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno, l'integrazione sociale, la partecipazione alla vita sociale e la cittadinanza attiva.

2) Presentazione

La Coccinella è una ONLUS che persegue scopi sociali ed educativi, attraverso la realizzazione di servizi e progetti che promuovono valori umani quali la solidarietà, l'integrazione sociale, la formazione e la crescita dell'individuo in genere.

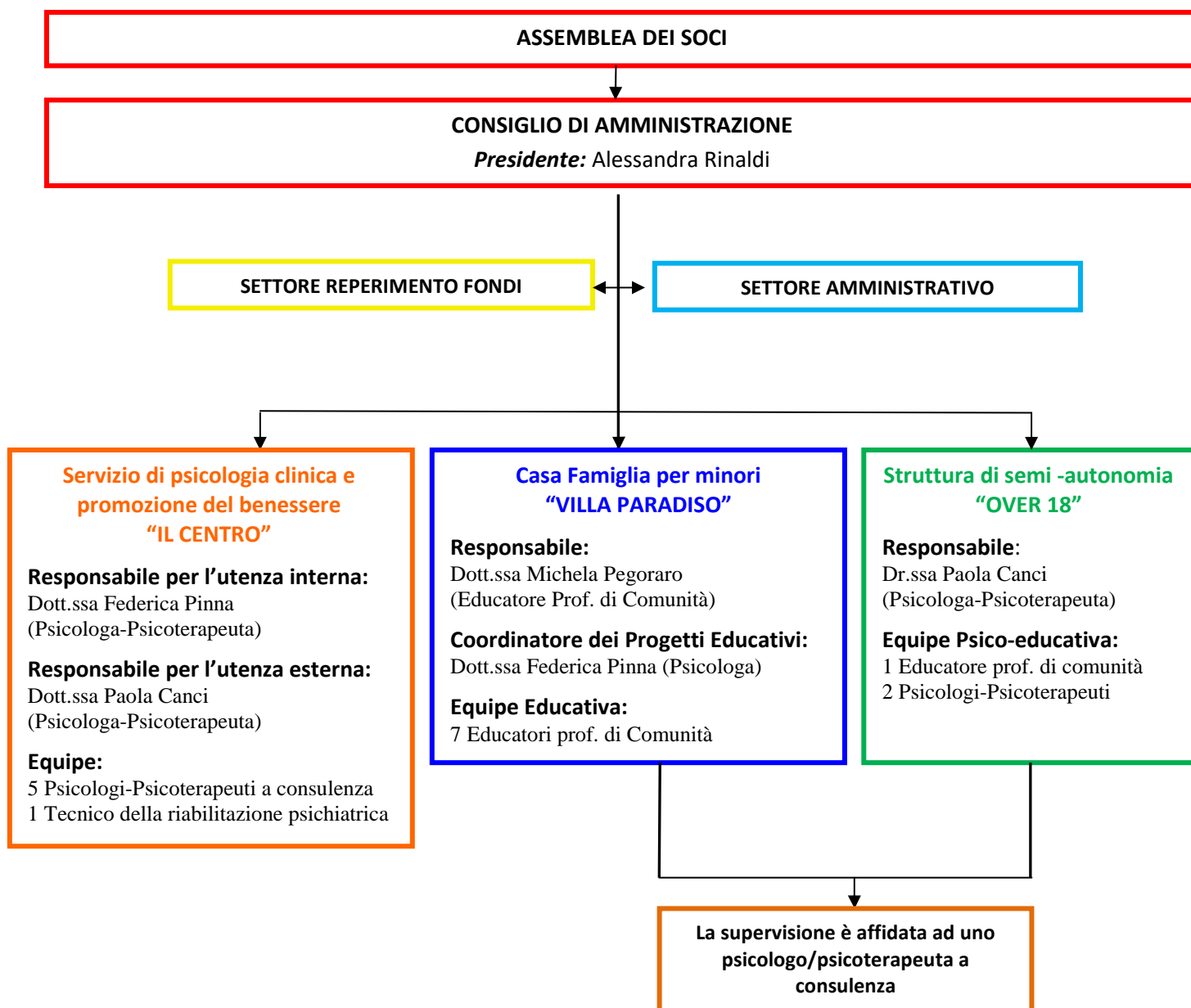
La Coccinella è apolitica e realizza la sua mission sempre nel rispetto di alcuni riferimenti importanti che la contraddistinguono:

- Porre al centro di ogni attività quotidiana, di ogni pianificazione e strategia di sviluppo la persona, con le sue capacità e possibilità;
- Essere presenza attiva e significativa sul territorio, con la conseguente volontà di leggere i bisogni emergenti e sviluppare ipotesi di risposta professionali alle nuove emergenze sociali;
- Promuovere il volontariato come forma di aggregazione sociale e di crescita per ogni individuo.

"La Coccinella - Società Cooperativa Sociale" si costituisce il 13 dicembre 2004, ereditando la Casa Famiglia "Villa Paradiso" nata nel 1996 ad opera della Diocesi di Albano. La Cooperativa ha sede legale in Anzio (Rm), in via dei Volsci n. 23 e gestisce attualmente i seguenti servizi:

- Casa Famiglia per minori "Villa Paradiso";
- Struttura di semi autonomia "Over 18";
- Servizio di psicologia clinica e promozione del benessere "il Centro".

3) Organigramma



C) SERVIZI

1. CASA FAMIGLIA "VILLA PARADISO".

1.1.Mission

La Casa Famiglia "Villa Paradiso" è una struttura impegnata a ridurre le condizioni di disagio dei minori, mettendo in campo azioni volte a garantire accoglienza, protezione e cura.

1.2.Criteri per l'accesso

Il servizio è rivolto a 8 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni le cui problematiche richiedono interventi educativi, socio-assistenziali integrativi, sostitutivi della famiglia, sulla base di un piano educativo assistenziale personalizzato elaborato in accordo con tutti i soggetti che compongono la rete di riferimento del caso. È consentita l'accoglienza di minori con patologie psichiatriche stabilizzate e di minori con patologie complesse che non necessitano di assistenza sanitaria e presenza infermieristica per l'intero arco della giornata.

L'inserimento del minore avviene su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di residenza dello stesso, a seguito di un decreto del Tribunale per i Minorenni che ne dispone il temporaneo collocamento in una struttura di accoglienza. Nei casi valutati di emergenza dal servizio sociale territoriale, l'inserimento avviene anche senza decreto o tramite l'ausilio delle forze dell'ordine. La nostra struttura garantisce che nessuna discriminazione venga compiuta nell'attuazione del suo operato per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche.

1.2.1.Modalità di ammissione degli ospiti

Accoglienza ordinaria

La richiesta di inserimento di un minore in struttura viene presentata dal servizio sociale competente in forma scritta, con l'ausilio di documentazione amministrativa sociale e sanitaria, al responsabile della struttura o suo delegato che, raccolte le informazioni ritenute necessarie, presenta il caso durante lo staff settimanale all'equipe educativa per valutarne la compatibilità con gli ospiti già presenti in struttura e la reale efficacia del possibile intervento.

Vengono inoltre organizzati degli incontri conoscitivi sia con il minore che con le figure familiari o di riferimento del caso per raccogliere dati utili alla valutazione.

Se la richiesta di inserimento viene valutata positivamente, il responsabile della struttura con il Servizio Sociale competente formalizzano l'inserimento attraverso la sottoscrizione del "modulo d'inserimento" o altro documento amministrativo, per stabilire la data di ingresso del minore e l'accettazione delle condizioni economiche relative alla permanenza dello stesso in struttura. L'inserimento si intende autorizzato con la ricezione del suddetto modulo o di altro documento comunque contenente l'esplicito consenso delle condizioni espresse nella presente Carta dei Servizi e la firma del Dirigente del Servizio Sociale.

Il Responsabile o suo delegato coordina la fase iniziale di accoglienza di un nuovo utente durante i 30 giorni successivi all'ammissione; l'equipe educativa si dedica all'osservazione del minore, alla raccolta di altre notizie relative allo stesso, alla valutazione dei bisogni e delle condizioni familiari, alla conoscenza delle figure di riferimento e di tutti i professionisti coinvolti nella gestione del caso (scuola, tsmree, psicoterapeuta, tutore, tribunale).

Tale fase si conclude con la stesura del piano personalizzato educativo assistenziale, lo strumento di lavoro predisposto sulla base delle informazioni e osservazioni raccolte durante il primo periodo di permanenza del minore, che individua obiettivi a medio e lungo termine, monitorati, verificati e aggiornati costantemente durante la permanenza del minore in struttura.

Se l'ingresso è valutato negativamente, viene inviata formale comunicazione motivata al Servizio Sociale richiedente l'ingresso.

La struttura si riserva la possibilità di revocare l'inserimento se, durante il periodo di osservazione di 30 giorni, dovessero emergere problematiche non precedentemente evidenziabili e che sono incompatibili con la tipologia d'utenza prevista dal progetto. Inoltre, richiederà il trasferimento del minore laddove emergano, nel corso dell'accoglienza, diagnosi sanitarie o condizioni di incompatibilità con la tipologia d'utenza prevista dal progetto.

Accoglienza straordinaria

Un inserimento che riveste carattere di urgenza si verifica se è disponibile un posto letto libero e se il sesso del minore in entrata corrisponde a quello di chi già occupa la stanza disponibile. Accertato ciò, il Responsabile o suo delegato cura la raccolta delle informazioni utili direttamente durante la fase di accoglienza, chiedendo al Servizio Sociale di sottoscrivere il modulo d'inserimento entro e non oltre tre giorni dalla data d'ingresso.

Nei primi giorni e comunque nei tempi minimi necessari si provvede alla stesura, in collaborazione con i servizi territoriali competenti, di un piano d'intervento volto a garantire un'adeguata risposta all'emergenza e una sistemazione stabile per il minore, verificando la possibilità di permanenza dello stesso in struttura o organizzandone il trasferimento entro 30 giorni dall'accoglienza, in caso di incompatibilità con il progetto, con l'utenza o per problematiche non precedentemente evidenziabili.

In caso di mancata formalizzazione dell'inserimento con apposita documentazione redatta dal servizio sociale competente si renderanno necessarie le dimissioni del minore.

1.2.2.Modalità di dimissioni degli ospiti

Le dimissioni dalla struttura vengono valutate e concordate tra il servizio sociale competente, l'équipe della struttura, l'ospite in base alle sua capacità di discernimento, la famiglia e tutte le figure professionali coinvolte nella gestione del caso.

Quando l'obiettivo del progetto educativo personalizzato è stato raggiunto, o laddove ci sia la necessità di individuare soluzioni alternative a quelle concordate in precedenza per il minore, le dimissioni possono orientarsi verso le seguenti possibili alternative:

- reinserimento presso la famiglia d'origine;
- inserimento in una famiglia affidataria;
- inserimento in una famiglia adottiva;
- avvio all'autonomia;
- trasferimento in altra struttura d'accoglienza.

Le dimissioni dell'ospite vengono formalizzate per iscritto al servizio sociale inviante, attraverso apposita comunicazione in cui si attesta la data ultima di permanenza del minore in struttura e la data ultima in cui la retta giornaliera è dovuta alla struttura da parte dell'amministrazione comunale competente.

La temporaneità dell'accoglienza di un minore è una variabile oggetto della massima attenzione ed il nostro lavoro è volto a rendere il periodo di permanenza in struttura il più breve possibile. Il piano personalizzato educativo assistenziale include una previsione dei tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati e della durata del periodo di permanenza del minore in struttura.

Proseguo amministrativo

Per i ragazzi prossimi alla maggiore età l'équipe valuterà per tempo la possibilità di richiedere al Tribunale competente l'assegnazione del proseguo amministrativo (art. 25) e al compimento del diciottesimo anno di età, d'accordo con il servizio sociale e con il neo maggiorenne, valuterà se prorogare la permanenza del ragazzo in casa famiglia e/o valutare un passaggio guidato verso il progetto di semi-autonomia Over18.

1.2.3.Lista di attesa

Qualora non sia possibile accogliere un minore nell'immediato per mancanza di posti liberi, è possibile inserire la richiesta di inserimento in una lista d'attesa. Durante il periodo precedente la liberazione di un posto utile, verranno raccolte tutte le informazioni utili allo studio del caso e verrà garantita la priorità dell'inserimento qualora l'équipe rilevi che il minore ha caratteristiche compatibili a quelle sopra descritte (vedi criteri per l'accesso)

In caso di presenza di più richieste d'inserimento per un unico posto a disposizione verranno garantiti i seguenti i criteri di priorità per la valutazione: ordine cronologico di arrivo della richiesta, livello di pregiudizio per il minore che viene segnalato e priorità di collocamento in struttura documentato, valutazioni di opportunità tenendo conto della tipologia del caso presentato e delle caratteristiche di composizione dei minori già inseriti nella struttura.

1.3.Modalità di funzionamento della struttura

1.3.1.Finalità della struttura

La Casa Famiglia "Villa Paradiso" è una struttura di accoglienza, impegnata a ridurre le condizioni di disagio dei minori che ospita e dei loro familiari di riferimento, mettendo in campo azioni integrate volte a garantire una presa in carico globale, approfondita ed efficace (accoglienza, protezione e cura).

Nello specifico la struttura:

- accoglie minori in difficoltà provenienti da situazioni di disagio familiare o emergenza sociale; garantendo vitto, alloggio e assistenza
- offre un riferimento affettivo ed educativo in un clima familiare, garantendo un percorso sostitutivo ed equivalente alle funzioni genitoriali;
- offre un percorso di crescita a ciascun minore ospite secondo un Piano personalizzato educativo assistenziale stilato in collaborazione con i Servizi Sociali e con tutte le figure istituzionali di riferimento del caso.
- Elabora in collaborazione con tutte le figure professionali necessarie interventi finalizzati al trattamento dell'evento traumatico e problematico, favorendo e supportando l'armonico sviluppo psicofisico del minore.

- Crea le condizioni affinché sia possibile il reinserimento del minore presso la famiglia d'origine, attraverso interventi psico-educativo che coinvolgono gli utenti e i loro familiari ove possibile;
- avvia all'autonomia quei minori vicini alla maggiore età per cui non è stato possibile un reinserimento familiare, attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di abilità organizzative e relazionali;
- Sensibilizza il territorio ai valori umani, all'integrazione sociale e alle tematiche del disagio evolutivo;
- Promuove il volontariato come forma di aggregazione sociale e di crescita per ogni individuo.

1.3.2. Caratteristiche della struttura

La struttura è una villa di 360 metri quadri (recentemente ristrutturata) immersa nel verde del quartiere Santa Teresa di Anzio e situata a pochi passi dalla stazione ferroviaria e dal centro cittadino. È dislocata su un unico piano ed è dotata di spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione distinti dagli spazi destinati alle camere da letto, garantendo così l'autonomia individuale, la fruibilità degli ambienti e la privacy. È composta da: 1 ampio soggiorno con cucina, 1 salone polivalente, 4 camere da due posti letto, 1 sala riunioni, 1 ufficio educativo, 1 ufficio amministrativo, 1 locale dispensa, 3 servizi igienici, 1 stireria, 1 guardaroba, 1 sala colloqui ed un ampio spazio esterno con veranda e ampio giardino.

Come previsto dall'art. 11 comma 1 della L.R. 41/2003, la struttura è un edificio accessibile, privo di barriere architettoniche sia interne che esterne, ubicato in un centro abitato, facilmente raggiungibile con l'uso dei mezzi pubblici e con mezzi di trasporto privati, in modo tale da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio, l'accesso ai servizi territoriali e facilitare le visite degli ospiti.

Come previsto dal D. Lgs. 81/08 la struttura è dotata di un documento di valutazione dei rischi e piano di sicurezza.

La struttura si avvale, a cadenza semestrale, di un servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, e di un servizio antincendio e di manutenzione estintori curato da società specializzate che rilasciano le apposite certificazioni. Tutti gli impianti installati sono in regola con la normativa vigente.

1.3.3. Organizzazione delle attività, e figure professionali di riferimento

L'organizzazione della giornata prevede attività scolastiche, ricreative, sportive presso le strutture presenti nel territorio, momenti di cura e igiene della persona e degli ambienti di vita, la condivisione dei pasti e spazi ludico-espressivi.

Particolare attenzione è posta alla diffusione del benessere attraverso la sana alimentazione, differenziata di giorno in giorno e organizzata con menù settimanali stilati su criteri di stagionalità degli alimenti e sulla base di tabelle dietetiche autorizzate dall'Azienda Sanitaria Locale RM/H.

Gli orari delle attività vengono stabiliti dall'equipe educativa in base alle esigenze della struttura e dei minori ospiti. Le attività vengono organizzate al fine di favorire la socializzazione, proporre sollecitazioni culturali e creative, valorizzare le risorse individuali, abituare alla collaborazione, educare alla solidarietà ed al rispetto reciproco. Per ogni minore ospite sono previste attività personalizzate ideate e monitorate mediante lo strumento del progetto educativo individualizzato.

L'organizzazione delle attività è tale da garantire:

- Un pari trattamento per tutti i minori ospiti nel rispetto del genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni socio-economiche.
- L'integrazione scolastica ed extrascolastica nel territorio: i minori frequentano scuola e attività sportive, culturali, ricreative e religiose nel territorio in cui è situata la casa famiglia. Sono accompagnati alle attività esterne dagli operatori o da persone autorizzate dalla struttura, possono uscire autonomamente, una volta valutate la maturità e le capacità personali;
- Un ambiente di vita che rispetti la cultura di provenienza nel rispetto e condivisione delle tradizioni
- Il coinvolgimento della famiglia d'origine, nel rispetto delle norme stabilite dall'Autorità Giudiziaria e ove previsto nel piano personalizzato educativo-assistenziale, garantendo continuità di rapporti e supporto alle relazioni
- Azioni formative e ricreative, di gruppo ed individuali per promuovere l'integrazione sociale e la collaborazione con i servizi presenti nel territorio. Tali attività sono ideate e svolte dall'equipe educativa in collaborazione con tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione del pei.

1.3.4. Indicazione dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale

"Villa Paradiso" si impegna a favorire attività complementari con funzione educativa in collaborazione con altre realtà territoriali, per facilitare il più possibile la socializzazione e l'integrazione nel territorio dei ragazzi ospiti. In quest'ottica collabora costantemente con: Servizi Sociali territoriali, A.U.S.L. (T.S.R.M.N.E. / D.S.M), Scuole, Centri sportivi e ricreativi, Parrocchie, Organizzazioni del Terzo Settore.

1.3.5. Modalità di partecipazione dell'ospite all'organizzazione della vita comunitaria

Nella convivenza e nell'organizzazione della vita di ogni giorno si realizza un'equilibrata distribuzione di ruoli e mansioni. E' nella convivenza, quindi nella condivisione, nell'accoglienza e nella progettualità comune che si creano grandi opportunità di crescita e confronto. Ogni ragazzo ospite partecipa alla vita comunitaria collaborando una volta la settimana a turno in cucina: apparecchiando e sparecchiando la tavola e aiutando l'educatore nel riassetto finale della cucina. Si occupa inoltre dell'ordine e dell'igiene della propria stanza e della pulizia dei propri indumenti. Inoltre, nella riunione con gli educatori, è previsto uno spazio di verifica delle mansioni, oltre ad uno spazio libero in cui discutere e confrontarsi su tematiche a scelta e/o sull'esperienze della vita comunitaria.

1.3.6. Funzionamento della struttura

È garantito il funzionamento della struttura 24 ore su 24, per l'intero arco dell'anno, con assistenza tutelare diurna e notturna a cura di educatori professionali di comunità.

È garantito, inoltre, il rispetto del rapporto educatori/minori accolti come previsto dalla normativa vigente.

1.3.7. Composizione dell'equipe educativa

L'equipe educativa di Villa Paradiso è formata da professionisti, tutti laureati in classi di studio psico-educative, ed è organizzata affinché il minore, nella sua singolarità, sia al centro del suo operato. Si incontra settimanalmente in una riunione di 4 ore dove si confronta, condivide e analizza le osservazioni raccolte e le strategie d'intervento attuate per ogni ospite; definisce nuovi interventi per il raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo e coordina le attività settimanali.

1.3.7.1. L'educatore di riferimento

Ogni minore accolto viene affidato ad un educatore di riferimento scelto all'interno dell'equipe educativa il quale segue più da vicino il minore, ne è il portavoce, ne custodisce la memoria individuale e registra ed elabora le informazioni provenienti dall'equipe educativa, dai servizi sociali, dalla famiglia di origine e dalle agenzie formative. Viene scelto dall'equipe in seguito ad una valutazione attenta delle naturali predisposizioni relazionali del singolo, in base alla preferenza del minore o per auto candidatura. L'educatore di riferimento instaura con il ragazzo una relazione affettivamente significativa, organizza e gestisce tutte le sue attività quotidiane ed in collaborazione con il coordinatore dei progetti propone, elabora, condivide e monitora gli obiettivi del pei ed il suo andamento.

1.3.7.2. Responsabile di struttura

Ha la responsabilità sia della struttura che del servizio prestato. In particolare, è responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della gestione di tutte le attività che si svolgono all'interno della struttura, nonché del coordinamento con i servizi territoriali e della gestione del personale e della sua formazione. Inoltre, effettua controlli sui programmi attuati dalla struttura a favore dei minori, nel rispetto degli indirizzi fissati da leggi, regolamenti e delibere comunali. Assicura la presenza quotidiana all'interno della struttura e la reperibilità diurna e notturna e nei giorni festivi.

1.3.7.3. Coordinatore dei progetti educativi

Allo scopo di integrare azioni a valenza protettiva e terapeutica con le essenziali funzioni educative, necessarie alla crescita dei minori, la Casa Famiglia "Villa Paradiso" prevede uno psicologo come **coordinatore dei progetti educativi**, il quale, in collaborazione con il responsabile della struttura, garantisce la coerenza degli interventi sia educativi che psicologici ed il collegamento con la rete dei servizi e delle risorse esterne. Per gli interventi psicologici la casa famiglia si avvale dei professionisti de "il Centro - Servizio di Psicologia Clinica e Promozione del Benessere" de La Coccinella.

1.3.8.Requisiti di qualità

Supervisione

L'equipe svolge con cadenza mensile una supervisione a cura di un professionista esterno per affrontare le dinamiche dell'equipe e contenerne lo stress, motivare il singolo e il gruppo ed analizzare il coinvolgimento emotivo, evitando l'insorgere del burn-out.

Formazione permanente

E' considerata parte integrante del lavoro dell'equipe educativa. La responsabile si impegna a redigere un piano annuale di formazione per sé e per la sua equipe per un tot di 30 ore, come previsto dalla normativa, su temi inerenti specifiche problematiche di interesse comune nell'area dell'utenza di riferimento ed attività atte a potenziare competenze relazionali ed emotive al fine di migliorare il livello qualitativo del servizio e consolidare i rapporti con i minori.

1.4.Tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese

1.4.1.Ammontare e modalità di corresponsione delle rette

La retta giornaliera al momento dell'ingresso è pari a **€ 90,00**. Dal 01/09/2019 la retta giornaliera sarà pari al 100% del costo minimo standard giornaliero, ossia **€100,00**, come disposto dalla DGR n. G18163 del 21/12/2017. Il 1 gennaio di ogni anno verrà applicato l'adeguamento ISTAT, eventuali variazioni delle rette, differenti dal suddetto adeguamento, saranno comunicate entro il 30 novembre di ogni anno). La retta giornaliera comprende:

- le prestazioni previste dall'art. 11 comma 1 lettera h) della L.R. 41/2003 s.m.i., come dettagliato nel seguente punto 1.3.2;
- 1 incontro a settimana di supporto psicologico solo per il minore, oppure per il nucleo familiare d'origine o per eventuali risorse disponibili per l'affidamento familiare.

Le rette dovranno essere corrisposte come di seguito indicato:

Per l'intero importo, nell'ipotesi in cui il minore dovesse risultare assente per motivazioni non attribuibili alla struttura ospitante o comunque per periodi inferiori ai tre giorni. Nel caso in cui il minore si allontanasse volontariamente dalla struttura, la stessa è tenuta al mantenimento del posto per tre giorni – con relativo riconoscimento della retta – salvo diversa comunicazione formale da parte del servizio inviante; a decorrere dal 4° giorno l'utente si intende automaticamente dimesso;

Diminuzioni:

Diminuzione del 15% sull'intero importo a partire dal quarto giorno nell'ipotesi in cui il minore dovesse risultare assente per periodi superiori ai tre giorni, per motivazioni concordate con il Servizio Sociale inviante;

Diminuzione del 15% sulla retta base dal primo giorno per le gite scolastiche con pernottamento;

Maggiorazioni:

Al momento dell'ingresso è possibile scegliere una delle seguenti opzioni di applicazione delle maggiorazioni. In caso di mancata scelta da parte del Servizio Sociale di una delle due opzioni, si applica l'opzione 1:

- **Opzione 1**

Applicazione di una **maggiorazione di € 20,00** sulla retta base giornaliera al verificarsi delle seguenti condizioni:

- il minore risulti assente per ricoveri ospedalieri o day hospital accompagnato da un educatore;
- sia necessario l'affiancamento di un educatore con rapporto 1/1 per almeno 6 (sei) ore lavorative consecutive nell'ambito di un Piano personalizzato concordato col Servizio Sociale inviante.

- **Opzione 2**

Applicazione di una **maggiorazione forfettaria di € 2,00** sulla retta giornaliera che garantisce l'erogazione dei servizi elencati in opzione 1, quando necessari. La maggiorazione forfettaria è dovuta per tutta la durata della permanenza del minore in struttura anche se i servizi elencati in opzione 1 non si rendessero necessari.

Eventuali altri servizi, ulteriori a quelli sopra detti, che nel corso del piano personalizzato del minore saranno ritenuti necessari verranno valutati successivamente dalle parti.

La fatturazione da parte de "La Coccinella" e l'obbligo di pagamento della retta da parte dell'Ente Pubblico inizia con l'inserimento del minore nella Struttura e si interrompe con l'uscita del minore dalla Struttura (vedi 1.1.2 "Modalità di dimissioni degli ospiti"). La formalizzazione delle dimissioni del minore non può prevedere date antecedenti l'uscita effettiva del minore dalla Struttura.

La gestione economica delle rette avviene mediante **fatturazione mensile posticipata** (salvo diversa disposizione comunicata per iscritto dall'Ente Pubblico), più IVA al 5% ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/72 s.m.i.

L'importo fatturato dovrà essere liquidato con bonifico bancario su conto corrente intestato a "La Coccinella - Società Cooperativa Sociale", le cui coordinate saranno comunicate con apposita dichiarazione redatta ai sensi della legge 136 del 13/08/2010 e successivo D.Lgs 187 del 12/11/2010 in merito all'indicazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e riportate di volta in volta in fattura.

1.4.2.Ammontare e prestazioni ricomprese

La retta giornaliera applicata comprende le prestazioni previste dall'art. 11 comma 1 lettera h) della L.R. 41/2003 s.m.i.:

- **Alloggio, vitto e assistenza tutelare diurna e notturna:**alloggio in Casa Famiglia; utenze; acquisto generi alimentari, preparazione e somministrazione pasti; presenza di operatori qualificati.

- **Cura nell'igiene personale, nell'igiene dell'abbigliamento e dell'ambiente di vita:** acquisto prodotti per l'igiene personale, dell'abbigliamento e dell'ambiente di vita; acquisto arredi; parrucchiere; personale addetto alle pulizie degli ambienti di vita interni alla struttura; personale addetto alle pulizie degli ambienti esterni alla struttura (es. giardino); manutenzione ordinaria struttura.
- **Interventi finalizzati al trattamento dell'evento problematico o traumatico:** acquisto medicinali da banco; presenza dell'operatore in caso di pronto soccorso, ricovero e situazioni di emergenze in genere; check up medico d'ingresso (analisi generiche, epatite c HIV; visita dentistica, oculistica, fisiatrice, ginecologica) volto alla definizione di un programma di cure sanitarie da inserire nel Piano personalizzato; supporto psicologico/psicoterapia al minore; Supervisione sui casi e sul lavoro svolto dall'equipe educativa.
- **Interventi volti a favorire lo sviluppo armonico nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive e sociali:**attività sportive e ricreative (quota d'iscrizione, quota mensile/annuale...); percorso spirituale; supporto psicologico/psicoterapia al minore; materiale scolastico (spesa eccedente il rimborso riconosciuto dal Comune), divisa; tasse scolastiche e mensa (è applicata la tariffa minima prevista dai Regolamenti comunali vigenti solo per i minori residenti); visite culturali senza pernottamento; documenti: C.I., tessera sanitaria, foto autenticata, permesso di soggiorno, passaporto; paghette.
- **Trasporto assicurato con mezzo proprio:**trasporti a scuola e alle attività; utilizzo mezzi pubblici (biglietti, abbonamenti all'interno del Distretto RM H/6); benzina e manutenzione mezzo proprio.
- **Prestazioni in collaborazione con figure professionali specializzate e con mediatori culturali nel caso di esigenze specifiche:**supervisione casi e operatori; consulenze legali e aziendali; personale amministrativo; incontri di rete; supporto psicologico/psicoterapia ai minori.

Per le spese straordinarie quali spese mediche per visite specialistiche, farmaci non prescrivibili, viaggi e gite scolastiche e per tutto quanto non esplicitamente incluso nelle voci sopra riportate, la struttura invierà un preventivo di spesa al Comune di riferimento. Tali spese potranno essere sostenute solo previa formale autorizzazione dell'Ente. Per le visite mediche specialistiche, tale autorizzazione sarà subordinata al caso in cui, come previsto al punto I.A.3.5 della DGR 1305/04, la ASL non fosse in grado <<di erogare le prestazioni socio-sanitarie necessarie nei tempi richiesti dalle condizioni degli ospiti, anche in relazione al loro piano personalizzato>>.

1.4.3.Polizza assicurativa

“La Coccinella - Società Cooperativa Sociale” ha contratto una polizza assicurativa inerente la responsabilità civile a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari.

1.5. Personale

1.5.1. Organigramma del personale

Casa Famiglia “VILLA PARADISO” Autorizzazione all’apertura e al funzionamento n. 5 del 14/05/2010 rilasciata dal Comune di Anzio. Convenzioni attive: Università degli Studi “Roma Tre” Iscrizioni: Casa al Plurale Indirizzo e recapito: via dei Volsci, 23 – 00042 Anzio (Rm) tel/fax 06.9830463 cell 346.0239217 <i>villaparadiso@cooplacoccinella.org</i>	Responsabile della struttura: Dr.ssa Michela Pegoraro (Educatrice Professionale di Comunità) <i>villaparadiso@cooplacoccinella.org</i>	Equipe educativa: 7 educatori professionali di comunità
	Coordinatore dei Progetti Educativi: Dott.ssa Federica Pinna (Psicologa)	Equipe psicologica: vedi “il Centro” Supervisore a consulenza
		Altro personale: - Tirocinanti - Volontari

1.5.2. Codice Deontologico Educatori Professionali

Gli Educatori Professionali che operano a “Villa Paradiso” si attengono ai criteri del Codice Deontologico degli educatori professionali secondo il testo approvato dall’ANEP nel 2002.

Tale Codice Deontologico, partendo da principi etici e valori che sono impliciti nella relazione educativa, individua responsabilità, doveri e impegni applicabili nell’esercizio della professione di Educatore Professionale, indipendentemente dalla situazione di lavoro, dall’utenza di riferimento, dall’organizzazione dei servizi in cui si opera.

Ha come obiettivo quello di determinare e di garantire la qualità della pratica professionale degli Educatori Professionali secondo principi universalmente riconosciuti e criteri stabiliti dagli stessi.

Trova le sue radici nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo del 1948, nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali del 1950, nella Carta sociale europea del 1965, nella Convenzione sui diritti del fanciullo di New York del 1989 nonché nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea del 2000.

1.5.3. I Tirocinanti

L’esperienza di tirocinio rappresenta uno dei momenti più formativi del percorso universitario e per questo è stato predisposto un percorso d’apprendimento esperienziale che si concretizza con l’affiancamento degli educatori nelle diverse mansioni quotidiane, secondo un piano di lavoro concordato con il Tutor designato dalla struttura e l’Università di riferimento, con la quale viene stipulata una apposita convenzione.

1.5.4. I Volontari

Il Volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l’altro. Al centro del suo agire, ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.

All’interno della struttura il volontario assolve le seguenti mansioni, affiancato dagli educatori:

- supporto nelle mansioni logistiche della struttura e delle sue aree verdi;

- supporto e recupero scolastico;
- animazione del tempo libero, con l'organizzazione di feste e festività.

Il volontariato è, quindi, di notevole importanza e rappresenta per gli stessi volontari una forma di aggregazione sociale e la possibilità di un'esperienza di crescita che arricchisce il loro percorso individuale e quello dei ragazzi ospiti.

2. OVER 18 – STRUTTURA PER LA SEMI-AUTONOMIA

2.1. Mission

Over 18 si propone di prevenire forme di disagio ed emarginazione, favorendo l'autodeterminazione, l'inclusione sociale e lavorativa di ragazzi con problematiche sociali.

2.2. Criteri per l'accesso

Il servizio è rivolto ad adolescenti a partire dai 16 anni di età e a giovani maggiorenni già ospiti di strutture residenziali e/o di famiglie affidatarie, richiedenti interventi socio-educativi, non sanitari, che non hanno ancora raggiunto tutti gli obiettivi del proprio piano educativo-assistenziale e per i quali è necessario stabilire un progetto personalizzato di autonomia.

Come previsto dalla D.G.R. n. 498/2006, l'inserimento in una struttura per la semi-autonomia avviene esclusivamente per mezzo del Servizio Sociale di riferimento. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni socio-economiche.

2.2.1. Modalità di ammissione degli ospiti

Ricevuta la richiesta di inserimento in forma scritta da parte dei soggetti abilitati, il Responsabile o suo delegato coordina l'attuazione dell'iter di ingresso di un nuovo utente che prevede:

- l'incontro con il Servizio Sociale inviante per approfondire le caratteristiche del caso;
- il colloquio preliminare con il ragazzo/a al fine di valutare la reale motivazione all'inserimento in struttura ed eventuali aspettative e/o richieste;
- l'attuazione delle procedure di valutazione della richiesta per decidere se il caso può essere adeguatamente trattato e se è compatibile con gli equilibri al momento esistenti nel gruppo degli ospiti. Se l'ingresso è valutato positivamente, si procede alla formalizzazione dell'inserimento mediante l'invio dell'apposito "Modulo di inserimento".
- Alla ricezione del suddetto modulo, firmato per accettazione dal Dirigente del Servizio Sociale, o di altro documento contenente l'esplicita accettazione delle condizioni espresse nella presente Carta dei Servizi, l'inserimento si intenderà autorizzato e sarà concordata la data di ingresso dell'utente.

Al momento dell'ingresso, l'utente firma con la struttura una "Dichiarazione di assunzione di responsabilità" nel quale s'impegna a rispettare il Regolamento interno della struttura.

Inoltre sottoscriverà per accettazione anche il suo progetto personalizzato d'autonomia che verrà elaborato in collaborazione con il servizio sociale inviante, tenendo conto delle caratteristiche individuali, della maturità raggiunta, dell'inclinazione personale e professionale del ragazzo/a ospite.

In ogni progetto verranno indicati ruoli, funzioni e responsabilità dell'ospite, del Servizio Sociale inviante e della struttura ospitante. Inoltre, nel progetto verranno stabiliti i tempi di attuazione e gli strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi.

2.2.2. Modalità di dimissioni degli ospiti

L'ospite viene dimesso al raggiungimento degli obiettivi del progetto personalizzato d'autonomia.

La permanenza prevista per ogni ospite è fissata nel limite massimo del compimento del ventesimo anno di età.

L'ospite, se maggiorenne, potrà essere dimesso prima del termine indicato nel piano personalizzato d'autonomia qualora manifestasse pericolosità nei confronti di se stesso e/o degli altri ospiti. Inoltre, nel caso di non osservanza del Regolamento interno della struttura, si valuteranno possibili sanzioni finanche le dimissioni e, in caso di ospiti minori, la richiesta di trasferimento in altra struttura.

L'ospite maggiorenne inoltre potrà richiedere in qualsiasi momento le dimissioni dalla struttura attraverso una richiesta formale da presentare al Servizio Sociale inviante e alla Responsabile della struttura.

2.2.3. Lista di attesa

Se non è possibile l'accoglienza immediata, la richiesta di inserimento viene inserita in una lista di attesa. I criteri di priorità per l'accoglienza delle domande in lista di attesa sono: ordine cronologico, livello di pregiudizio per l'utente che viene segnalato, valutazioni di opportunità tenendo conto della tipologia del caso presentato e delle caratteristiche degli altri ospiti già inseriti nella struttura.

2.3. Modalità di funzionamento della struttura

2.3.1. Finalità della struttura

- Accogliere ragazzi o ragazze prossimi alla maggiore età o appena maggiorenni al momento dell'ingresso, inviati dai Servizi Sociali, provenienti da strutture educative per minori e/o da famiglie affidatarie, richiedenti interventi socio-educativi, non sanitari;
- Offrire un temporaneo sostegno abitativo in un contesto protetto ed organizzato;
- Offrire interventi socio-educativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi quali l'autodeterminazione, la conclusione del percorso formativo scolastico, l'inclusione sociale e lavorativa dei ragazzi ospitati;
- Sollecitare un coinvolgimento continuo e diretto nella conduzione e gestione della vita quotidiana, offrendo un riferimento educativo ed affettivo che favorisca il percorso di autonomia;
- Supportare e accompagnare il ragazzo/a ospite a creare una rete amicale di riferimento in un contesto sociale adeguato;

- Definire per ogni ospite un progetto personalizzato d'autonomia nel rispetto delle esigenze, delle attitudini e delle inclinazioni personali.
- Accompagnare il ragazzo/a ospite nella progettazione e realizzazione della sua vita autonoma, trovando un lavoro e individuando, a fine percorso, una propria abitazione e acquisendo gli strumenti per gestirla attraverso le sue risorse.
- Prevenire forme di disagio e di emarginazione sociale.
- Sensibilizzare il territorio alle problematiche sociali promuovendo l'inclusione e l'integrazione sociale.
- Lavorare in rete con i Servizi, le aziende, gli Enti sia pubblici che privati del territorio.

2.3.2. Caratteristiche della struttura

“Over 18” è una struttura per la semi-autonomia che offre a giovani provenienti da situazioni di disagio sociale l'opportunità di divenire autonomi e indipendenti ed entrare nel mondo degli adulti. È un appartamento situato in un centro abitato, facilmente raggiungibile con l'uso di mezzi pubblici ed ha una ricettività di 3 posti letto. È organizzato come un nucleo abitativo domestico con spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione distinti dagli spazi personali e di riposo, dove viene quindi garantita l'autonomia individuale e la privacy. L'edificio in cui si trova la struttura risponde alle caratteristiche di qualità estetica, di sicurezza ambientale e di manutenzione dell'immobile tali da garantire una residenza confortevole. La struttura è in possesso dei requisiti di agibilità previsti dalla normativa vigente per la civile abitazione. Tutti gli spazi sono ad esclusivo uso degli ospiti e dell'équipe di lavoro, nell'ambito delle finalità indicate nel progetto globale della struttura.

L'appartamento è composto da: zona soggiorno-pranzo, angolo cottura, 2 camere da letto, 2 servizi igienici, 3 balconi.

2.3.3. Regolamento della vita comunitaria e modalità di partecipazione dell'ospite all'organizzazione della stessa

Nella convivenza e nell'organizzazione della vita di ogni giorno si realizza un'equilibrata distribuzione di ruoli e mansioni, tenendo conto degli impegni e delle attività di ognuno. Gli ospiti sono tenuti a rispettare il Regolamento interno della struttura ed a trovare autonomamente un accordo per la collaborazione nella gestione della casa e degli spazi comuni.

2.3.4. Organizzazione delle attività, con riferimento alla presenza delle varie figure professionali

Le attività organizzate all'interno della struttura sono conformi ai Progetti Personalizzati di Autonomia, con l'obiettivo di rafforzare le potenzialità di crescita e di stimolare le risorse personali dei ragazzi ospiti.

La presenza dell'educatore varia a seconda della fase del progetto in cui il ragazzo/a si trova, ed in base alle necessità di monitoraggio. È compito dell'educatore facilitare l'inserimento dell'utente nella struttura, accompagnarlo nella conclusione del percorso formativo-scolastico, nell'avvio di altre possibili formazioni professionali, nell'ingresso nel

mondo del lavoro e nello svincolo definitivo, in base a quanto definito nel Progetto Personale di Autonomia.

L'educatore, in collaborazione con il coordinatore dei progetti educativi, accompagna l'utente in tutte le fasi del suo percorso, seguendolo giornalmente nel raggiungimento degli obiettivi e nella gestione delle criticità che la vita autonoma comporta; si fa, inoltre, strumento di mediazione tra i limiti e le possibilità del ragazzo/a spronandolo ogni giorno ad ottenere il meglio per sé attraverso incontri e attività individuali e di gruppo, informandolo sulle opportunità presenti nel territorio, promuovendo momenti d'interazione con l'ambiente e con la rete dei Servizi.

È prevista, inoltre, incluso nella retta, la possibilità per gli ospiti di "Over 18" di usufruire dei servizi psicologici erogati da "Il Centro - Servizio di Psicologia Clinica e Promozione del Benessere".

2.3.5. Funzionamento della struttura

È garantito il funzionamento della struttura 24 ore su 24, per l'intero arco dell'anno, con assistenza tutelare diurna e notturna a cura di educatori professionali di comunità in base alle esigenze specifiche dei Progetti Personalizzati di Autonomia.

2.4. Tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese

2.4.1. Ammontare e modalità di corresponsione delle rette

La retta giornaliera al momento dell'ingresso è pari ad **€ 80,00** e comprende quanto descritto al punto 2.3.2. Il 1 gennaio di ogni anno verrà applicato l'adeguamento ISTAT. Eventuali variazioni delle rette, differenti dal suddetto adeguamento, saranno comunicate entro il 30 novembre di ogni anno.

Le rette dovranno essere corrisposte come di seguito indicato:

- **Per l'intero importo**, nell'ipotesi in cui l'ospite dovesse risultare assente per motivazioni non attribuibili alla struttura ospitante;

Maggiorazioni:

Al momento dell'ingresso è possibile scegliere una delle seguenti opzioni di applicazione delle maggiorazioni. In caso di mancata scelta da parte del Servizio Sociale di una delle due opzioni, si applica l'opzione 1:

- **Opzione 1**

Applicazione di una **maggiorazione di € 20,00** sulla retta base giornaliera al verificarsi delle seguenti condizioni:

- il minore risulti assente per ricoveri ospedalieri o day hospital accompagnato da un educatore;
- sia necessario l'affiancamento di un educatore con rapporto 1/1 per almeno 6 (sei) ore lavorative consecutive nell'ambito di un Piano personalizzato concordato col Servizio Sociale inviante.

- **Opzione 2**

Applicazione di una **maggiorazione forfettaria di € 2,00** sulla retta giornaliera che garantisce l'erogazione dei servizi elencati in opzione 1, quando necessari. La maggiorazione forfettaria è dovuta per tutta la durata della permanenza del minore in struttura anche se i servizi elencati in opzione 1 non si rendessero necessari.

Eventuali altri servizi, ulteriori a quelli sopra detti, che nel corso del piano personalizzato dell'ospite saranno ritenuti necessari verranno valutati successivamente dalle parti.

La fatturazione da parte de "La Coccinella" e l'obbligo di pagamento della retta da parte dell'Ente Pubblico, inizia con l'inserimento dell'ospite nella Struttura e si interrompe con l'uscita dell'ospite dalla Struttura (vedi 2.1.2 "Modalità di dimissioni degli ospiti").

La formalizzazione delle dimissioni dell'ospite non può prevedere date antecedenti l'uscita effettiva dell'ospite dalla Struttura.

La gestione economica delle rette avviene mediante **fatturazione mensile posticipata** (salvo diversa disposizione comunicata per iscritto dall'Ente Pubblico), più IVA al 5% ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/72 s.m.i.

L'importo fatturato dovrà essere liquidato con bonifico bancario su conto corrente intestato a "La Coccinella - Società Cooperativa Sociale", le cui coordinate saranno comunicate con apposita dichiarazione redatta ai sensi della legge 136 del 13/08/2010 e successivo D.Lgs 187 del 12/11/2010 in merito all'indicazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e riportate di volta in volta in fattura.

2.4.2. Ammontare e prestazioni ricomprese

La retta giornaliera applicata pari a **80,00 euro**, comprende le seguenti prestazioni:

- Alloggio, vitto e assistenza tutelare diurna e notturna in base a quanto previsto nei singoli progetti personalizzati di autonomia;
- Cura nell'igiene personale, nell'igiene dell'abbigliamento e dell'ambiente di vita;
- Interventi finalizzati al trattamento dell'evento/vissuto problematico o traumatico;
- Interventi volti a favorire lo sviluppo armonico nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive e sociali;
- Accompagnamento finalizzato ad acquisire le competenze base per l'ingresso del mondo del lavoro (curriculum vitae, colloquio di lavoro, ricerca del lavoro, ecc.)
- Prestazioni in collaborazione con figure professionali specializzate e con mediatori culturali nel caso di esigenze specifiche;
- n.1 incontro a settimana di supporto psicologico/psicoterapia (la possibilità di usufruire di tale servizio è a discrezione dell'utente)

Per le spese straordinarie quali spese mediche per visite specialistiche, farmaci non prescrittibili, viaggi e gite scolastiche e per tutto quanto non esplicitamente incluso nelle voci sopra riportate, la struttura dovrà inviare un preventivo di spesa al Comune di riferimento. Tali spese potranno essere sostenute solo previa formale autorizzazione

dell'Ente. Specificatamente alle visite mediche specialistiche, tale autorizzazione sarà subordinata al caso in cui, come previsto al punto I.A.3.5 della DGR 1305/04, la ASL non fosse in grado <<di erogare le prestazioni socio-sanitarie necessarie nei tempi richiesti dalle condizioni degli ospiti, anche in relazione al loro piano personalizzato>>.

2.4.3. Polizza assicurativa

“La Coccinella - Società Cooperativa Sociale” ha contratto una polizza assicurativa inerente la responsabilità civile a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari.

2.5. Personale

2.5.1. Organigramma del personale

<p>Struttura di semi-autonomia “Over 18”</p> <p>Autorizzazione all’apertura e al funzionamento Prot n.25658 del 1/09/2009, e successiva modifica Prot. 18979-2108/S.S. del 30/05/2014 rilasciata dal Comune di Nettuno.</p> <p>Convenzioni attive: Università degli Studi “Roma Tre”</p> <p>Indirizzo e recapito: via Aldo Moro, 18 – 00048 Nettuno (Rm) tel/fax 06.9830463 <i>over18@cooplacoccinella.org</i></p>	<p>Responsabile della struttura: Dott.ssa Paola Canci Psicologa/Psicoterapeuta</p>	<p>Equipe psico-educativa: 1 educatore professionale di comunità 2 Psicologi/Psicoterapeuti</p>
	<p>Coordinatore dei Progetti Educativi: Dott.ssa Federica Pinna Psicologa</p>	<p>Equipe psicologica: 3 psicoterapeuti a consulenza Supervisore a consulenza</p>
		<p>Altro personale: - Tirocinanti - Volontari</p>

2.5.2. Codice Deontologico Educatori Professionali

Vedi progetto Casa Famiglia “Villa Paradiso”

2.5.3. Tirocinanti e Volontari

Per l’accesso alla struttura da parte di volontari e tirocinanti si fa riferimento alle modalità descritte nel progetto Casa Famiglia “Villa Paradiso”.

3. “IL CENTRO” - SERVIZIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PROMOZIONE DEL BENESSERE

3.1. Mission

«Il Centro» si propone di ridurre nel territorio il disagio psichico e le sue conseguenze e promuove valori come il benessere psicofisico e il rispetto della persona nella sua unicità. Adempie alla propria missione attraverso attività di sostegno, consulenza e terapia psicologica e realizzando percorsi teorico – esperienziali che facilitano la conoscenza e l’acquisizione del benessere e della cultura psicologica.

3.2. Criteri per l'accesso

Hanno diritto ad accedere al servizio:

- gli ospiti delle strutture residenziali de "La Coccinella": Casa Famiglia "Villa Paradiso" e la struttura di semi-autonomia "Over 18";
- i privati cittadini.

Gli interventi professionali messi a disposizione da "Il Centro" riguardano:

- la consulenza psicologica;
- la consulenza psicologica domiciliare;
- la psicoterapia individuale;
- la psicoterapia di coppia (genitoriale e coniugale);
- la psicoterapia familiare;
- psicoterapia rivolta a bambini (playtherapy) e adolescenti;
- la psicoterapia di gruppo;
- l'intervento psicoeducativo domiciliare;
- la psicodiagnosi (Rorschach e Reattivi Grafici, Waiss R, M.M.P.I.)
- Drum Circle (musicoterapia nel cerchio di tamburi)
- interventi di riabilitazione psichiatrica, domiciliari e/o di gruppo
- laboratori esperienziali di arteterapia;
- team building
- incontri protetti tra genitori e figli (o altre figure di riferimento) per l'osservazione, il monitoraggio e la protezione da eventuali dinamiche disfunzionali;
- lo spazio neutro;
- attività di promozione della cultura e del benessere psicologico.

3.3. Finalità e modalità di funzionamento del servizio

3.3.1. Finalità e modalità di funzionamento del servizio per gli utenti delle strutture socio-educative de "La Coccinella"

"Il Centro" è costituito da un'equipe di psicologi/psicoterapeuti coordinati dal responsabile del servizio e nasce con l'intento di integrare un efficace e tempestivo intervento di tipo psicologico al lavoro educativo svolto all'interno degli altri due progetti (residenziali) della cooperativa, nella consapevolezza che un lavoro multidisciplinare possa essere più adeguato al raggiungimento di obiettivi complessi come quelli con cui si devono confrontare questo tipo di realtà.

3.3.2. Finalità e modalità di funzionamento per i privati

"Il Centro" offre una tipologia variegata di servizi psicologici alla persona, mettendo a disposizione dei privati cittadini interventi finora riservati ai soli ospiti delle strutture residenziali de "La Coccinella". Vengono proposti quindi interventi di psicologia clinica (ossia la presa in carico e la cura), e iniziative per la promozione del benessere (ovvero la prevenzione del disagio emotivo).

Per accedere al servizio è possibile contattare la Responsabile Dott.ssa Paola Canci al numero 366.1041202 o inviare una e-mail all'indirizzo ilcentro@cooplacoccinella.org con i propri recapiti per essere ricontattati. Il primo incontro di ascolto e valutazione è gratuito.

3.3.3. Finalità e modalità di funzionamento per Enti Pubblici e Privati

La cooperativa organizza la sua offerta di servizi tenendo conto dell'importanza dei rapporti con la comunità locale e i servizi territoriali, per questo "Il Centro" mette a disposizione le sue professionalità anche di altri possibili committenti o partner, oltre che dei privati cittadini e degli utenti dei servizi residenziali della cooperativa. Collabora attivamente quindi con i vari distretti asl (in particolare con i dipartimenti di salute mentale), comuni, pro loco, aziende e non solo, attraverso la creazione di progetti ad hoc finalizzati all'acquisizione o all'empowerment delle capacità di coltivare il benessere psicofisico e alla diffusione sul territorio delle buone prassi di prevenzione e cura del disagio psicologico.

3.3.4. Caratteristiche della struttura

"Il Centro" è situato nella sede legale de "La Coccinella", al numero civico 23 di via dei Volsci in Anzio (Rm). Si avvale, inoltre, di sedi alternative ubicate negli studi dei singoli professionisti.

3.4. Tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese

3.4.1. Ammontare e modalità di corresponsione

Il supporto psicologico o psicoterapia per gli ospiti delle strutture residenziali è compreso nella retta giornaliera, come descritto nei punti 1.4.1 e 2.4.2.

Il tariffario per gli interventi rivolti ai privati prevede i seguenti onorari:

- **consulenza psicologica: € 40,00** a incontro
- **consulenza psicologica domiciliare: € 50,00** a intervento
- **psicoterapia individuale: € 40,00** a seduta
- **psicoterapia di coppia (genitoriale e coniugale): € 70,00** a seduta
- **psicoterapia familiare: € 70,00** a seduta
- **psicoterapia rivolta a bambini (Playtherapy) e adolescenti: € 40,00** a seduta
- **psicoterapia di gruppo: € 20,00** a incontro
- **intervento psicoeducativo domiciliare: € 50,00** a intervento
- **sostegno alla genitorialità: €40,00** a seduta
- **la psicodiagnosi (Rorschach e Reattivi Grafici, Waiss R, M.M.P.I.): € 300,00** comprendenti colloquio anamnestico, somministrazione test e prove, restituzione e certificazione
- **Drum Circle (musicoterapia nel cerchio di tamburi): tariffa variabile in funzione del percorso specifico**

- **interventi di riabilitazione psichiatrica, domiciliari e/o di gruppo: euro 35,00 a intervento domiciliare e da definire per singola tipologia di progetto per quelli di gruppo**
- **laboratori esperienziali di arteterapia: tariffa variabile in funzione del percorso specifico**
- **team building: tariffa variabile in funzione del percorso specifico**
- **incontri protetti: € 40,00 a incontro**
- **attività di promozione della cultura e del benessere psicologico: tariffa variabile in funzione del percorso specifico**
- **laboratori esperienziali di arteterapia: € 20,00 a incontro**
- **incontri protetti: € 40,00 a incontro**

3.4.2. Polizza assicurativa

“La Coccinella - Società Cooperativa Sociale” ha contratto una polizza assicurativa inerente la responsabilità civile a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari.

3.5. Personale

3.5.1. Organigramma del personale

Servizio di Psicologia clinica e Promozione del benessere “IL CENTRO”

Indirizzo e recapito:

via dei Volsci, 23 – 00042 Anzio (Rm)
tel/fax 06.9830463
366.1041202
ilcentro@cooplacoccinella.org

Responsabile per l’utenza interna:

Dott.ssa Federica Pinna
Psicologa
federica.pinna@yahoo.it

Responsabile per l’utenza esterna:

Dott.ssa Paola Canci
Psicologa – Psicoterapeuta
paola.canci@gmail.com

Equipe:

5 psicologi/psicoterapeuti a consulenza

1 tecnico della riabilitazione psichiatrica

3.5.2. Criteri deontologici

Gli Psicologi e Psicoterapeuti si attengono ai criteri del Codice Deontologico degli psicologi italiani secondo il testo approvato dal Consiglio Nazionale dell’Ordine nell’adunanza del 27-28 giugno 1997 mentre il tecnico della riabilitazione psichiatrica si attiene al Codice Deontologico A.I.Te.R.P del 2012

D) PRIVACY

“La Coccinella” garantisce la riservatezza dei dati degli ospiti delle strutture residenziali, dei suoi lavoratori e di ogni altro soggetto che entri in relazione con la Cooperativa ai sensi del D.LGS 196/03 e del regolamento UE n. 679/2016. I dati forniti servono per finalità strettamente connesse all’esecuzione dell’attività svolta dalla nostra organizzazione e saranno utilizzati e conservati nei nostri archivi sia in formato cartaceo sia in formato elettronico, comunque con strumenti e procedure idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati non verranno comunicati all'esterno e/o diffusi, mentre potranno essere da noi comunicati agli incaricati del loro trattamento all'interno della nostra organizzazione (educatori, volontari, personale amministrativo) la cui lista è indicata nel Documento Programmatico sulla Sicurezza; nonché ad Enti Pubblici, Istituzioni, Autorità, Asl, Diocesi, Università, a loro semplice richiesta orale, anch'esse listate nel Documento Programmatico sulla Sicurezza al quale si rimanda per maggior completezza.

E) DESTINATARI DELLA CARTA SERVIZI

La presente carta dei servizi è consegnata a ciascun lavoratore e agli Enti Pubblici con cui viene instaurata una collaborazione al fine di rendere note le regole di funzionamento e l'organizzazione de "La Coccinella" e dei suoi servizi.

"La Coccinella - Società Cooperativa Sociale"

Il Legale Rappresentante

Alessandra Rinaldi

Ultimo aggiornamento: Gennaio 2019